

## SCALEA

# L'antico sogno di Icaro? Bastano sei ore d'istruzione e voli con il deltaplano

Nico Pirozzi

SCALEA. «Elica». La voce del pilota è coperta dall'assordante rumore del rotore. Pochi secondi per rullare, un leggero guizzo ed il piccolo veicolo è già in quota. L'antico sogno di Icaro, materializzatosi una sera d'estate tra la foce del fiume Lao ed il mare di Scalea, si è realizzato. Sei ore di istruzione pratica e poco più di due milioni di lire per accedere al brevetto, e la chimera può divenire realtà all'«Avio Lao Club» di Scalea. «Pericolo? Ma vogliamo scherzare», tronca subito **Michelangelo Carpinella**, napoletano, 1200 ore di volo alle spalle: «Il deltaplano, come sostiene chi l'ha progettato, è un mezzo il cui pilotaggio è a prova d'idiota. No, nessun rischio per chi s'avvicina a questo sport che in Campania conta circa duecento appassionati». E se lo dice lui, che quasi ogni fine settimana compie il tragitto Altavilla-Scalaea, c'è da crederci...

«Bravo, un atterraggio pulito: un allineamento alla pista perfetto». Il *Protech PTZ* di **Angelo Musella**, decollato due ore prima da Salerno, si ferma in prossimità dell'hangar, e **Franco Ricciardi**, direttore di pista e vicepresidente dell'«Avio Lao» si avvicina all'ultraleggero per com-

plimentarsi col pilota.

«Vedi - spiega **Renato Mezzadino** di Portici - basterebbe poco: una radio e l'accesso ad un canale di comunicazione, per rendere ancora più sicuri questi mezzi».

Ma con quali costi e quali motivazioni si intraprende la via dell'aria a mezzo di un ultraleggero? «Il prezzo di un deltaplano è di circa dodici milioni. Maggiore, invece, è il costo di un ultraleggero cabinatore», esordisce **Gianni Formica**, istruttore di volo e presidente dell'Avio Lao. «Quali le motivazioni che spingono a questo sport? Molteplici: provate a chiederlo ai soci del club che provengono da tre diverse regioni: ognuno di loro ne avrà una diversa...».

E' quasi un vizio di famiglia per **Paolo Tafari**, 28 anni, commerciante, che quasi ogni settimana, col suo ultraleggero autocostruito, decolla da Castrovillari con direzione la foce del fiume Lao. E', invece, un irresistibile richiamo per **Giuseppe Formica**, 19 anni la mascotte del club di Scalea. Ma cosa sarà mai per **Antonietta Bloise** che, a 86 anni, ha deciso di passare alla storia col nomignolo di «nonnina volante»?

